



SCOPRI L'USATO D'ECCELLENZA BMW PREMIUM SELECTION A GRUMELLO DEL MONTE O SUL SITO MOBILITY.IT

Lario Bergauto

Via Brescia, 78 - Grumello del Monte
Via Campagnola, 48/50 - Bergamo
Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco
www.Mobility.it



Vogliamo una Dea da Champions

SERIE A *Reduci dal successo con lo Shakhtar, i nerazzurri ospitano un Genoa in crisi nera*



IN GRAN FORMA - Samardzic, 22 anni, mvp contro il Bologna

Foto Mor

GLI AVVERSARI

Mister Gilardino in piena emergenza

L'EX DELLA SFIDA

Il ritorno del Gollo

Quattro stagioni e mezzo all'Atalanta per Gollini, ora portiere del Genoa

A pagina 12

Bar DIANA

LOTTO SuperEnalotto Gratta e Vinci Sisal

TABACCHERIA - VALORI BOLLATI - MARCHE DA BOLLO - RICARICHE TELEFONICHE
BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTINI - EDICOLA - SCOMMESSE SPORTIVE

ENDINE GAIANO - Tel. 035 232873

Dal 30 Settembre al 6 Ottobre

FESTA DEI NONNI

PER TUTTI I NONNI UN

REGALO

PERSONALE ESCLUSIVO

E UN ULTERIORE SCONTO DEL 10% CON CARTA ORO
SE POSSIEDI GIÀ LA CARTA ORO LO SCONTO RADDOPPIA!

MONDOFLEX
RETI E MATERASSI

Vieni a trovarci nei nostri punti vendita!
WWW.MONDOFLEX.IT

Dea alla ricerca di continuità

LA PARTITA Al Gewiss arriva un Genoa incerottato e senza tifosi. Fischio d'inizio alle 18

L'Atalanta cerca la continuità di risultati e la stabilità nell'alta classifica. Oggi proverà a superare l'ostacolo Genoa per godersi la seconda sosta internazionale senza patemi e pronta a spiccare il volo. Anche perché, fino adesso, la Dea ha palesato una doppia personalità calcistica: forte in Europa, malmessa in campionato perlomeno in queste prime sei giornate dove ha collezionato già tre sconfitte, due vittorie e il pareggio di sabato sera a Bologna. Ecco, Bologna. E' finita con un assedio portato a termine grazie al gol di Samardzic ma la prestazione è stata confortante, anzi c'è un certo rammarico perché la vittoria è stata a portata di mano. Solo un po' di sfortuna e una certa frenesia non hanno permesso di incamerare i tre punti. Poi, di seguito, il successo in Champions che ha esaltato la dimensione europea della formazione nerazzurra, pur con i dovuti distinguo perché lo Shakhtar ha dato l'impressione di essere una modesta squadra che faticerebbe nella nostra serie A. Eppure i meriti dell'Atalanta non devono essere sminuiti perché vincere in una trasferta di Champions non è da tutte le altre squadre. E dopo il pari (e poteva essere una vittoria) con l'Arsenal il viaggio negli stadi del Vecchio Continente è cominciato nel migliore dei modi. E' ancora presto per stilare pronostici su una possibile qualificazione. Comunque prima di affrontare, la

notte del 10 dicembre il Real Madrid a Bergamo, i nerazzurri hanno a disposizione tre sfide niente affatto impossibili: Celtic a Bergamo, Stoccar-

da e Young Boys fuori casa. Ma c'è tempo per ulteriori ragionamenti. Intanto, come ha auspicato Gasperini, i nuovi arrivati stanno cominciando a

dare risposte concrete, vale a dire inserirsi appieno, nel tessuto della squadra: Samardzic ha segnato il gol del pari e ha deliziato con le sue giocate

sia al Dall'Ara che alla Velins Arena, Kossounou è cresciuto a vista d'occhio intelligenza tattica e piedi da centrocampista raffinato, Bella-

nova un gol schiantando la zona sinistra dello Shakhtar. E anche Zaniolo nei trentaquattro minuti si è dato da fare con continuità. Retegui e Brescianini hanno rotto il ghiaccio già settimane fa. Qualche minuto anche per Godfrey. Piano piano arrivano tutti quanti. Dei "vecchi", si fa per dire, ecco Lookman che sta confermando, partita dopo partita, la sua dimensione europea. La prestazione di Gelsenkirchen è stata una delizia. Dalla Champions al campionato e stasera a Bergamo la Dea vuole cancellare la figuraccia col Como ma, soprattutto, blindare una difesa formato gruviera: dodici gol subiti, la peggior retroguardia del campionato. Stasera si presenta allo stadio e senza tifosi un Genoa in crisi: una vittoria alla seconda giornata a Monza, due pari e tre sconfitte. Società e squadra non se la passano bene anche se l'amministratore delegato del club rossoblù Andreas Blazquez ha tranquillizzato i tifosi e ha promesso investimenti dopo aver ceduto Martinez, Gudmussun e Retegui. Per quanto riguarda la squadra, Gilardino si presenta senza Messias, Badelj e Frentrup oltre a Malinovskyi. Con non poche ferite. Resta, comunque, da sottolineare un calendario assurdo: i nerazzurri giocano oggi alle 18 a ridosso della trasferta di Gelsenkirchen. Ovviamente c'è poco da lamentarsi. Il business prima di tutto.



Davide Zappacosta, tra i più continui per rendimento in questo avvio di stagione dei nerazzurri

Foto Mor

Giacomo Mayer

STIAMO
CERCANDO
TE

SCOPRI LE NOSTRE
OFFERTE DI LAVORO



TEMPJOB®
AGENZIA PER IL LAVORO
Powered by WORK IN PROGRESS

VIA PRIVATA BATTISTA ROTA, 24035 CURNO (BG)
WWW.TEMPJOB.IT

TEMPJOB È ALLA RICERCA
DEI CAMPIONI SUL LAVORO
DI DOMANI





Vuoi trasformare la tua vasca in doccia?*

Scopri le nostre soluzioni chiavi in mano.

- ✓ Trasformazione della vasca in doccia
a partire da 2.490€.**

Oltre al prezzo, altri vantaggi **esclusivi**:

**SOPRALLUOGO
GRATUITO*****

APPROFITTA ANCHE DEL
TASSO ZERO
SUL **50%**
DELLA SPESA.****



Prenota qui il tuo
appuntamento o scrivici a
ristrutturazione.seriate@leroymerlin.it
ristrutturazione.curno@leroymerlin.it

*Rivolgiti al personale in negozio per avere tutte le informazioni di dettaglio sui servizi e prodotti offerti da Leroy Merlin e Arky.

**L'offerta indicata corrisponde al piano lavori standard e comprende la demolizione/rimozione della vasca esistente, la fornitura e l'installazione della nuova doccia (piatto doccia 70x120 cm ref. 81976028; kit vetro Easy ref. 83631064; porta scorrevole Easy 83049791; colonna doccia Essential ref. 82804701; rivestimento Switch, 2 confezioni ref. 84832983), il ripristino delle porzioni di parete scoperte dalla vasca con la fornitura di due pacchi di piastrelle, la consegna al piano entro i 25 km dal negozio presso il quale è avvenuto l'ordine (il costo di eventuali chilometri aggiuntivi è di 1,5 euro/km), lo smaltimento delle macerie presso una discarica autorizzata. Qualora non fosse possibile scaricare materiali in prossimità del cantiere o il cantiere fosse difficilmente raggiungibile, potrebbero essere richiesti costi aggiuntivi di facchinaggio al piano, valutati in fase di sopralluogo, e tempistiche supplementari. Il prezzo indicato non include i costi di smaltimento di vasche in ghisa o acciaio; i relativi listini per lo smaltimento di questi prodotti sono disponibili in negozio. I materiali di consumo vengono definiti durante il sopralluogo e possono far variare il prezzo. Il prezzo può variare anche in base ai prodotti scelti e ai servizi aggiunti. Rivolgiti al personale del negozio per maggiori informazioni.

***Valido fino al 31/12/2024. Il sopralluogo è gratuito entro i 25 km di distanza dal negozio prescelto. Per tutti i km aggiuntivi va applicato l'extra km che ha il costo di € 1,50 per km.

****Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato valida fino al 31/12/2024 per importi a partire da € 1.500 come da esempio rappresentativo: prezzo del bene € 1.500, Tan fisso 0% Taeg 0%, in 60 rate da € 25 costi accessori dell'offerta azzerati. Importo totale del credito € 1.500. Importo totale dovuto dal Consumatore € 1.500. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile e di conoscere eventuali altre offerte disponibili, Findomestic ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) presso il punto vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. LEROY MERLIN opera quale intermediario del credito per Findomestic Banca S.p.A., non in esclusiva. Si specifica che le durate previste per il Tasso Zero sono di 20-30-60 mesi.

LEROYMERLIN
Voglia di fare casa.

Vieni a trovarci nei negozi di Seriate in Via Cassinone, 16
e Curno in Via Enrico Fermi, 60/62

Solo conferme, la Dea sta crescendo

IL MATCH CON LO SHAKHTAR Continua l'inserimento dei volti nuovi e si alza il livello delle prestazioni

Le partite internazionali, ad un livello di intensità più alto, servono per imparare, crescere e riportare qualcosa di più in campionato. E' il mantra ripetuto da Gian Piero Gasperini dopo ogni gara europea, soprattutto quelle di Champions. Un mantra che dopo l'esibizione muscolare di Gelsenkirchen, contro lo Shakhtar, deve rimanere impresso nelle gambe e nelle teste dei giocatori nerazzurri.

Lo Shakhtar asfaltato alla Veltins Arena è lo stesso che aveva rischiato due settimane fa di vincere in casa del Bologna, conquistando un pareggio esterno al Dall'Ara, dunque un'ottima squadra, esperta a livello internazionale. Travolgere la squadra di Punic con una pioggia di fuoco offensiva in cinquanta minuti, con tre gol due pali e una manciata di nitide occasioni, conferma la vocazione europea dell'Atalanta (alla 14esima vittoria esterna on Europa dal 2017), che riesce indubbiamente a dare qualcosa in più nelle serate di coppa in termine di attenzione, soprattutto difensiva, e concretezza, ma conferma anche che la squadra di Gasperini ha terminato il rodaggio estivo.

Rodaggio che era inevitabile dopo 11 nuovi innesti e tanti troppi infortuni: va infatti ricordato che anche mercoledì in Germania mancavano Hien, Tolo, Brescianini e Ruggeri, oltre ovviamente a Scamacca e Scalvini.

Assenze pesanti, ma i nuovi



Segnali positivi nell'ultima settimana atalantina: dopo il pareggio di Bologna, la schiacciante vittoria con lo Shakhtar Foto Mor

stanno entrando sempre di più nel gioco nerazzurro: Kossounou alla terza consecutiva da titolare è apparso più convinto e sicuro, Bellanova a destra è già una sicurezza e ha pure trovato il suo primo gol, Samardzic sta ingranando, gli stessi Cuadrado e Zaniolo stanno progressivamente aumentando i giri nel motore.

"Dobbiamo essere soddisfatti di questa vittoria contro lo Shakhtar, ma siamo solo alla seconda partita: adesso riportiamo l'attenzione al campionato, dove arriviamo da una buona gara a Bologna, dove vogliamo tornare a vincere, sapendo però che si tratta di un'altra competizione e dovremo recuperare tutte le energie perché in campionato servono tutte per fare bene", ha sottolineato mercoledì sera Gasperini. Ricordando: "Questa è la quinta partita da quando si è chiuso il mercato, qualcuno doveva trovare una buona condizione, ma adesso la stiamo trovando. Alcuni nuovi acquisti stanno già dando un contributo importante, altri sono un po' più indietro. Abbiamo bisogno di giocare e di migliorare. Abbiamo bisogno di continuare a giocare e continuare a inserire i nuovi giocatori: Kossounou e Samardzic hanno fatto una buona partita, Bellanova ha fatto il suo primo gol con noi, un bel gol, di buona fattura, e ha già fatto alcune partite di buona qualità. Anche gli altri stanno crescendo".

Fabrizio Carcano

ONORANZE FUNEBRI



La qualità al servizio di tutti

**Servizi funebri
a Bergamo e provincia**

**Possibilità di servizio
in casa del commiato**

Ci trovate a

**Bergamo - Viale E. Pirovano 2/H (Viale Cimitero)
Treviolo - Via Risorgimento 16 (Albegno di Treviolo)**

REPERIBILI 24/24 H

**Tel. 035 0634414 - 388 5818410 - 347 9949324
info@caldarascottionoranzefunebri.it
www.caldarascottionoranzefunebri.it**

bmi

📍 Via Tribulina 8 - **CASNIGO** (BG)
☎ Tel. 035 740289 | Cell. 340 2878703

**SERRAMENTI IN
ALLUMINIO E PVC**

Barriere Porte finestre & Finestre Porte d'Ingresso

Pensiline & Coperture Facciate esterne

Scopri di più su www.bmiserramenti.it



I campioni delle **SCAFFALATURE INDUSTRIALI**

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità
e tecnologie di ultima generazione.

Visita il sito e scopri le scaffalature di C&C Arredamenti Metallici!



Visita il sito e
richiedi informazioni

035 4945966
info@cecarredi.com

Via San Cassiano 11
24030 Mapello (BG)

TENDE DA SOLE
PERGOLATI • ZANZARIERE
VENDITA • RIPARAZIONE • MONTAGGIO

CENTRO SERVIZI
AUTORIZZATO



VIENI A TROVARCI
NEL NUOVO SHOWROOM
ORARIO D'APERTURA
14-19.30 (LUNEDI CHIUSO)





UBIALE CLANEZZO (BG)
 Via Guglielmo Marconi 6
Cell. 340 6445760
 Email: lucabacuzzi27@gmail.com
www.bacuzzitende.it

Il talento cristallino di Lazar

IL PERSONAGGIO *Samardzic è sempre più protagonista nelle rotazioni di Gasperini*

Lazar Samardzic, giovane centrocampista serbo con passaporto tedesco, è uno dei talenti emergenti più interessanti del panorama calcistico europeo.

Nato a Berlino nel febbraio del 2002, Samardzic ha sviluppato gran parte della sua carriera giovanile in Germania, crescendo nelle giovanili dell'Hertha Berlino e nelle nazionali tedesche. Tuttavia, è stata l'Italia e la Nazionale serba a dargli la piattaforma per mostrare il suo talento a livello internazionale, facendolo emergere come una delle rivelazioni più interessanti della Serie A. Dopo essersi fatto notare nelle giovanili dell'Hertha Berlino, dove ha rapidamente scalato le gerarchie grazie a una tecnica sopraffina e una visione di gioco che lo hanno reso un giocatore versatile e creativo, e l'esperienza in prima squadra, dove ha collezionato qualche presenza in Bundesliga, hanno fatto sì che il suo talento lo ha portato a indossare le maglie di club importanti come RB Lipsia e Udinese, prima di approdare all'Atalanta. Nel settembre 2021, il club friulano ha ufficializzato l'arrivo del giovane talento serbo prelevandolo per tre milioni di euro dal RB Lipsia. Con la maglia bianconera, Samardzic ha avuto l'opportunità di crescere in un contesto meno pressante rispetto ai grandi club europei,

potendo esprimere il suo potenziale in un campionato altamente competitivo come quello italiano. Dotato di un sinistro raffinato e di una notevole capacità di inserimento, Samardzic si è rapidamente adattato al calcio italiano, guadagnandosi la fiducia, seppur intermittente, dei vari Gotti, Cioffi e Sottit, diventando un punto di riferimento nel centrocampo dell'Udinese nonostante non sempre sia stato impiegato titolare. Ma l'esperienza accumulata durante tre stagioni, con 93 gare e 13 reti sono un ottimo bottino per un calciatore di appena ventidue anni.

Uno dei momenti chiave nella carriera di Samardzic in Italia è stato sicuramente il suo esordio in Serie A che ha coinciso con il suo primo gol in bianconero, segnato contro lo Spezia. Il 12 settembre 2021, nella partita tra Udinese e Spezia, il serbo ha lasciato il segno con una rete importante. Entrato in campo all'ottantesimo, al minuto 89 ha deciso la partita con un sinistro preciso e potente, portando la sua squadra alla vittoria per 1-0. Questo gol, non solo gli ha dato grande fiducia, ma ha anche messo in luce il suo talento nei momenti cruciali, dimostrando di poter essere decisivo anche in situazioni di pressione.

Quest'estate l'Atalanta ha deciso di puntare

su di lui per rinforzare la propria trequarti campo, acquistandolo in prestito con diritto di opzione ed obbligo di riscatto fissato a 23 milioni di euro. La squadra bergamasca, famosa per scovare giovani talenti e farli crescere sotto la guida di Gian Piero Gasperini, ha visto nel serbo il profilo perfetto per il proprio gioco dinamico e offensivo. L'acquisto di Samardzic da parte dell'Atalanta risponde a diverse esigenze tecniche e tattiche. Il centrocampista serbo è un giocatore polivalente, capace di ricoprire diversi ruoli in mezzo al campo. Grazie alla sua abilità nel dribbling, alla visione di gioco e alla capacità di andare al tiro dalla distanza, si integra perfettamente nel sistema di gioco atalantino, che richiede ai centrocampisti di avere grande mobilità e capacità offensive. Con l'Atalanta, dunque, Samardzic ha la possibilità di compiere un ulteriore salto di qualità e continuare il suo percorso di crescita in uno dei club italiani più ambiziosi e organizzati. La sua capacità di essere decisivo, unita a una maturità calcistica che sembra crescere di partita in partita, lo rendono uno dei talenti da tenere d'occhio per il futuro. La partita contro il Bologna in cui è stato decisivo il suo gol al novantesimo per acciuffare il pareggio e la gara sontuosa contro lo Shakhtar Donetsk in

Champions League attestano i margini di miglioramento del ragazzo, che sotto la guida di Gasperini può esplodere e consacrarsi definitivamente. Insomma, le aspettative sono alte, il suo talento cristallino e la sua qualità balistica lo portano ad avere sempre gli occhi puntati addosso, sarà affascinante seguire la sua crescita e vedere fino a che punto potrà arrivare.

Daniele Mayer



Lazar Samardzic, arrivato dall'Udinese

Riconoscimento facciale negli stadi?

CALCIO E SICUREZZA *De Siervo (Lega Serie A): "Obbligati dai fatti a intraprendere questo percorso"*

Il riconoscimento facciale negli stadi potrebbe essere il prossimo step per garantire la sicurezza negli stadi. Il tema è stato affrontato dai club di Serie A nell'assemblea di lunedì scorso e una possibile accelerazione nella fase di studio è entrata nel vivo. Impossibile girarsi dall'altra parte dopo i fatti succeduti nel giro di due settimane in Italia e all'estero. Anche se accaduti fuori dall'impianto sportivo gli scontri fra le tifoserie genovesi durante il derby della Lanterna hanno riportato in auge la questione sicurezza durante le partite e la necessità di punire i colpevoli che si macchiano di questi atti. Un altro evento che ha riaperto la questione è stato l'ultimo derby di Madrid di domenica scorsa. Quando Eder Militao ha gonfiato la rete del vantaggio del Real Madrid Courtois,

grande ex e iper bersagliato dal pubblico di casa, si è lasciato andare in una piccola esultanza. I sostenitori colchoneros non l'hanno presa bene e nei pressi dell'area del portiere belga sono volati oggetti di ogni tipo, dai bicchieri di plastica fino agli accendini. La partita è stata sospesa per quindici minuti e poi è proseguita senza incidenti, fino all'1-1 finale. Le polemiche dello spiacevole episodio non si sono placate per giorni in tutta la Spagna. Il caos in curva è stato definito "l'immagine della vergogna" dalla stampa iberica e la curva del Civitas Metropolitano è stata chiusa per tre turni. La necessità di varare nuove misure per garantire la sicurezza degli stadi è stata sottolineata più volte dall'amministratore delegato della Serie A **Luigi De Siervo**: "L'obiettivo, non solo nostro

ma del calcio globale, è fare in modo che le famiglie tornino negli stadi. Questo obiettivo comune presuppone l'evidente presa di responsabilità del calcio che deve ristrutturare gli stadi, come avvenuto con successo a Bergamo. Dall'altra le Forze dell'Ordine devono cercare di fare un lavoro attento per individuare le frange di tifo organizzato che hanno obiettivi contrari all'ordine costituito. Dopo i fatti avvenuti in Spagna - continua il presidente -, l'Italia non può ritenersi al di sopra del problema della sicurezza negli stadi e per questo siamo costretti ad arrivare a un percorso per cui all'ingresso dello stadio, passando sul tornello al biglietto verrà associato il nominativo, la nostra posizione e il nostro volto". L'ostacolo principale per il grande passo è legato alla

normativa sulla privacy, oltre ai costi significativi che graverebbero sulle spalle dei singoli club. Tuttavia dal punto di vista giuridico sembrerebbe più semplice del previsto. Infatti il Garante per la privacy potrebbe dare il via libera all'operazione, considerando che i dati dei tifosi sarebbero gestiti solamente dalle Forze dell'Ordine e non dai singoli club, né tantomeno da Lega o Federcalcio, escludendo ogni possibile utilizzo a fini commerciali o simili. Siamo ancora all'embrione di una possibile svolta, ma la volontà dei vertici è quella di tirare dritto verso la strada che porta ad un evento sportivo alla portata di tutti e a rischio zero, con possibilità di individuare i colpevoli di atti deplorabili e infliggergli la pena ritenuta più corretta.

Fabio Trapattoni



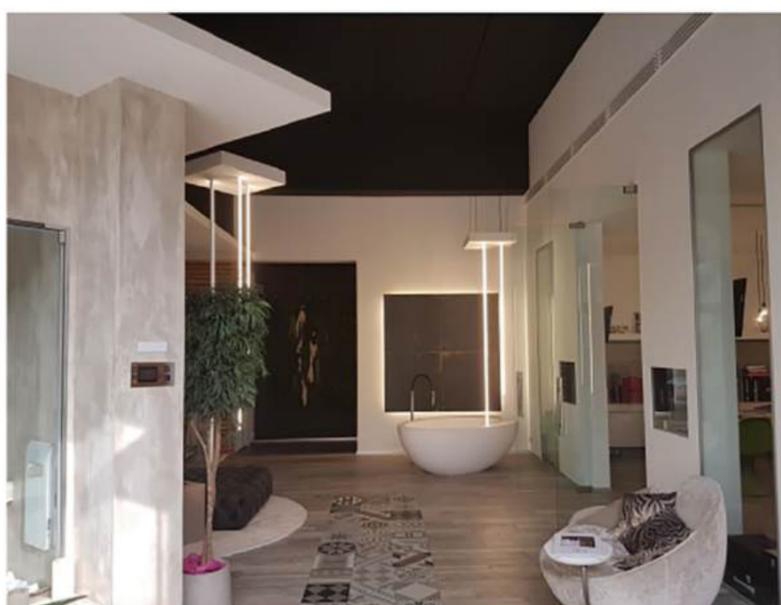
gmg
 AEREM ITALIA

Aspiriamo tutti
i tuoi problemi
www.escavatorearisucchio.eu

Aerem
 ITALIA

329.4719419

GMG Aspirazioni Bottanuco (BG) Via S. Michele 6



**MESSA IN OPERA PARETI E CONTROSOFFITTURE IN CARTONGESSO
REALIZZAZIONE DI INTERNI ED ESTERNI DI ABITAZIONI LOCALI, COMMERCIALI E NEGOZI**

***I.C.R. Cartongessi s.r.l.
Via A. Volta 24/a - Almè (BG)
Tel.: 035 637373 - www.icrcartongessi.it***



CHIESA IMPIANTI



Una calda, una fredda: la teoria del Gasp

PRIMO PIANO Secondo il mister sarà difficile trovare continuità almeno fino a dicembre

“Non so quale sia il numero giusto di partite in una stagione, sopra le 50 sono troppe. Giocarne 60-70 diventa insostenibile. Non so quanto potrà durare, ma prima o poi succederà che saremo costretti a scioperare”. Questo è il vero problema del calcio moderno, spiegato con sincerità da **Rodri**, centrocampista del Manchester City, il quale si era espresso, qualche settimana fa, sui ritmi estenuanti che i giocatori devono sopportare giorno dopo giorno.

La preoccupazione, ovviamente, ha raggiunto tutti i colleghi del settore, compresi i tanti allenatori che devono fare i conti con infortuni e problemi legati alle prestazioni sul campo.

Anche **Gian Piero Gasperini** ha subito messo in chiaro le cose dopo l'inizio di campionato tumultuoso, costato caro all'Atalanta, che ha racimolato solamente sette punti in sei partite. L'avvio inaspettato e le poche vittorie conquistate (solo due), hanno portato il tecnico di Grugliasco a dichiarare pubblicamente la difficoltà sempre più evidente di giocare con questo calendario fitto: “Abbiamo buttato via la partita col Como e siamo rimasti delusi, ma quest'anno nel girone d'andata sarà spesso così, non possiamo giocare sempre

coi soliti e sarà difficilissimo avere continuità, ce ne sarà una calda e una fredda”.

La Dea sta effettuando tante rotazioni, come giusto che sia, nelle ultime partite giocate. A preoccupare, però, è il numero sempre più alto di infortuni, come quelli di Hien, Brescianini e Ruggeri (assente con lo Shakhtar alla Veltins Arena per una gonalgia al ginocchio sinistro). Con l'infermeria così piena, Gasperini non potrà certamente schierare la sua formazione ideale nei prossimi match, dovendo rivedere tutti i piani e rischiando di incappare in altri guai nelle gare successive.

Nei prossimi due mesi i nerazzurri giocheranno ogni tre giorni e dovranno fare i conti con impegni importanti in campionato e Champions League. Come detto da Gasp, fino a dicembre sarà complicato azzeccare ogni partita, avendo sempre tutti i giocatori in forma e a disposizione. Conterà tanto lo spirito del gruppo, la fame di vittoria e l'umiltà che da sempre caratterizza il club bergamasco, a cui servirà stringere i denti per superare l'ennesima complicata stagione piena di tranelli e partite faticose.



Matteo Caccia

Gian Piero Gasperini durante la trasferta del Dall'Ara di settimana scorsa

Foto Mor

SI AVVICINA IL MOMENTO DI ZANIOLO

FUTURO PROTAGONISTA Nicolò si sta conquistando a piccoli passi la fiducia di mister e ambiente

Nella partita contro il Bologna una delle chiavi per il pareggio è stato l'assist di **Nicolò Zaniolo**. Il trequartista italiano sta, progressivamente, entrando negli schemi di gioco della Dea e riacquisendo la forma mentale e fisica per rendere al meglio. Tra le fila degli attaccanti parte in svantaggio nei ballottaggi, e questo è dato dal lungo periodo di stop che lo ha interessato a causa della frattura del metatarso. Nicolò però conosce il suo valore, e anche l'Atalanta sa che può vincere questa scommessa, per questo entrambe le parti stanno lavorando al meglio per far ritornare a brillare il numero 10 come faceva ai tempi della Roma. Il ragazzo, nonostante la rottura di entrambi i crociati, ha diversi colpi nascosti che può ancora sferrare, e la fiducia di Gasperini che sta acquisendo gli permetterà di poterlo dimostrare. Zaniolo ha una sola sfortuna che lo tormenta, ed è quella degli infortuni, ma la giusta dose di lavoro e di recupero possono garantirgli integrità e permettergli di poter dire presente molte volte in stagione. Il suo carattere è molto forte, visti anche i problemi fisici affrontati, e per questo è difficilmente influenzabile e per un calciatore di Serie A è fondamentale mantenere costanza e una mentalità di ferro. Nelle doti tecniche sul campo predilige il gioco

da trequartista essendo abile nel passaggio, però all'evenienza Gasperini potrebbe schierarlo in posizione più libera sulla sinistra agendo come ala d'inserimento e finalizzatrice rendendolo pericoloso sia dentro che fuori area. Inoltre il tecnico di Grugliasco ha parlato di un suo possibile impiego come prima punta, vista la sua una struttura corporea imponente, utile per mantenere il possesso nei contrasti con i giocatori più fisici e l'altezza completa che il suo profilo permettendogli di essere una minaccia concreta sui traversoni e sui calci d'angolo. A favorire la tesi dell'attaccante centrale c'è il dato sulle sostituzioni, visto che 2 volte su 3 subentrando è andato a prendere il posto di Retegui per dare manforte con stazza e centimetri in fase offensiva. Sull'aspetto tecnico Zaniolo ha un'ottima visione nello spazio, oltre che buone doti nel servire i compagni, e nel dribbling se la cava decisamente bene riuscendo a saltare l'uomo da fermo e in movimento. È definito come una scommessa, che Gasperini ha deciso di accettare e vuole sicuramente vincere e per questo di partita in partita gli sta garantendo minuti per assomigliare al meglio gli schemi di squadra. Nella partita di stasera contro il Genoa potrebbe essere un cliente veramente scomodo, visti i numerosi



Nicolò Zaniolo, primo anno all'Atalanta

spazi lasciati tra la difesa e il centrocampo a causa della difficoltà nel rientrare degli esterni. Nicolò potrebbe addirittura competere per una maglia da titolare, visto il poco tempo per il recu-

pero dei ragazzi che hanno giocato contro lo Shakhtar, e magari regalarsi persino la gioia della prima rete in nerazzurro.

Marco Novali

MIRITRANS S.R.L.

Via Lazzaretto, 19 - 24068 SERIATE (Bergamo)

dal 1980

Tel. 348.4160622 - 347.1329873

Fax 035.293161

E-mail: miritranssrl@gmail.com



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda

SEGUICI SU



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



ASSISTENZA D'URGENZA in 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



OFFICE LINE
computer
RETI AZIENDALI, SERVER,
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL
computer, stampanti, monitor, modem, router...



OFFICE LINE Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)

LINEA DIRETTA
035 55 30 78

Fiorentina-Milan chiude la settimana

IL TURNO DI SERIE A *Inter in campo questa sera col Toro. Per la Juventus c'è il Cagliari*

SABATO

20:45 INTER - TORINO (DAZN/SKY)

Sfida d'alta classifica a San Siro dove l'Inter di Inzaghi, reduce da un secco 4-0 in Champions con la Stella Rossa, affronterà una delle rivelazioni di questo inizio stagione, il Toro di Vanoli. I granata dopo i 4 punti ottenuti tra Milan e Atalanta ed i successivi 7 tra Venezia, Lecce e Verona hanno capitolato per la prima volta in campionato contro un'ottima Lazio. Le due formazioni sono attualmente terze a pari punti con il Milan, a -1 dalla Juve e -2 dal Napoli. Obiettivo non perdere terreno e continuare a tallonarle.

INTER: Sommer, Pavard, Acerbi, Bastoni, Darmian, Frattesi, Calhanoglu, Mkhitarjan, Dimarco, Lautaro, Thuram. All. Inzaghi

TORINO: M. Savic, Vojvoda, Coco, Masina, Lazarov, Tameze, Ricci, Ilic, Vojvoda, Zapata, Adams. All. Vanoli.

DOMENICA

12:30 JUVENTUS - CAGLIARI (DAZN)

La prestazione di cuore e carattere, al limite della perfezione come quella di Lipsia, può rappresentare uno dei primi tasselli per la risalita della Juve, che dopo tanto, troppo tempo, è tornata a regalarsi una delle sue serate. Di fronte al Cagliari di Nicola, che dopo un avvio così così, nell'ultimo turno è stato capace di prendersi i primi 3 punti stagionali al Tardini di Parma. Out Bremer e Nico Gonzalez spazio a Gatti e Conceicao, il match winner della trasferta tedesca. Confermato Vlahovic riferimento offensivo dopo la superlativa doppietta.

JUVENTUS: Di Gregorio, Danilo, Kalulu, Gatti, Cambiaso, Locatelli, McKennie, Conceicao, Koopmeiners, Yildiz, Vlahovic. All. T. Motta.

CAGLIARI: Scuffet, Zappa, Mina, Luperto, Obert, Marin, Makoumbou,

Zortea, Viola, Luvumbo, Piccoli. All. Nicola.

15:00 BOLOGNA - PARMA (DAZN)

Dopo la notte indimenticabile di Anfield, a prescindere dal risultato finale, il Bologna si rituffa sul campionato, dove è atteso da un derby romagnolo. Fuori Lucumi per squalifica, chance per Casale. Tornano dal primo minuto anche Fabbian e Miranda. Possibile staffetta Castro-Dall'ingia in avanti. La banda di Pecchia vuole ritrovare il successo, che manca dalla seconda uscita con il Milan. Per farlo, Sohm alle spalle di Bonny, Mihaila e Man sulle corsie; Bernabè ed Hernani in mediana.

BOLOGNA: Skorupski, Posch, Beukema, Casale, Miranda, Aebischer, Freuler, Fabbian, Orsolini, Castro, Ndoye. All. Italiano.

PARMA: Suzuki, Delprato, Balogh, Osorio, Coulibaly, Hernani, Bernabè, Man, Sohm, Mihaila, Bonny. All. Pecchia.

15:00 LAZIO - EMPOLI (DAZN)

Lazio ed Empoli, chi l'avrebbe mai detto, si contendono momentaneamente, a parità di punti con l'Udinese, il 6° posto. La squadra di D'Aversa, forse più grande sorpresa di Serie A, è ancora imbattuta, dopo aver, tra le altre, vinto in esterna con la Roma e pareggiato con Juve, Bologna e, ultima, la Fiorentina. La Lazio di Baroni d'altro canto, il weekend scorso si è tolta la soddisfazione di espugnare l'Olimpico di Torino in una trasferta tutt'altro che scontata. Confermati, ambe le parti i punti fermi: in attacco sarà confronto tra Dia-Castellanos e Colombo-Esposito. Vasquez e Provedel tra i pali; Nuno Tavares e Gyasi a darsi battaglia sulla fascia.

LAZIO: Provedel, Lazzari, Gila, Romagnoli, N. Tavares, Rovella, Guendouzi, Isaksen, Dia, Zaccagni, Castellanos. All. Baroni.

EMPOLI: Vasquez, Goglichidze, Ismajli, Viti, Gyasi, Grassi, Henderson, Pezzella, Esposito, Anjorin, Co-

lombo. All. D'Aversa.

18:00 MONZA - ROMA (DAZN/SKY)

Al Brianteo la sfida è tra due compagni dall'avvio di stagione tutt'altro che roseo. Il Monza di Nesta è ultimo in classifica con il secondo peggior attacco, mentre la Roma, dopo il clamoroso esonero di De Rossi sta cercando di trovare un equilibrio, in campo e fuori, sotto la guida tecnica di Juric. Carboni, Mari e Izzo a difesa di Turati, Bianco e Pessina in mezza al campo, Caprari e Maldini alle spalle di Djuric. In quanto alla formazione giallorossa, probabili diversi scambi rispetto alla sfida di Europa League con l'Elfsborg.

MONZA: Turati, Izzo, P. Mari, Carboni, Pereira, Bianco, Pessina, Kyriakopoulos, Maldini, Caprari, Djuric. All. Nesta.

ROMA: Svirar, Mancini, Ndicka, Angelino, Celik, Kone, Cristante, El Shaarawy, Pellegrini, Dybala, Dvbyk. All. Juric.

20:45 FIORENTINA - MILAN (DAZN)

Dopo il derby è iniziata la nuova stagione del Milan di Fonseca. Secco 3-0 al Lecce e forse immeritato 1-0

su un campo difficile come quello del Leverkusen di Xabi Alonso. Buoni segnali che lasciano presagire ad un gruppo finalmente coeso, in cui tutti remano nella stessa direzione. Il Franchi di Firenze però non è sempre un campo ostico, soprattutto considerando l'inizio non brillantissimo dei viola, vincitori in campionato sino ad ora solo di una gara, 2-1 interno con la Lazio. Anche la Fiorentina arriverà alla sfida dopo le fatiche europee di Conference. Sponda milanista probabile il ritorno del tandem Morata-Abraham con Pulisic e Leao a spalleggiarli. Bagarre sulla destra tra Calabria ed Emerson così come in mezzo alla difesa, dove Pavlovic reclama spazio. In casa glielata da vedere la condizione dei giocatori dopo il confronto con i The Saints.

FIORENTINA: De Gea, Quarta, Comuzzo, Ranieri, Dodo, Cataldi, Bove, Gosens, Colpani, Gudmundsson, Kean

MILAN: Maignan, Calabria, Gabbia, Tomori, Theo, Fofana, Reijnders, Pulisic, Morata, Leao, Abraham. All. Fonseca.

Leonardo Bosco



Paulo Fonseca, allenatore del Milan

Foto Mor

IL PROTAGONISTA

Kossounou, buone le prime apparizioni

Odilon Kossounou è arrivato negli ultimi giorni di mercato con la formula del prestito oneroso a 4 milioni di euro e con l'obbligo di riscatto fissato a 23 milioni di euro per giugno 2025. Un centrale classe 2001 dotato di un'importante struttura fisica: l'altezza raggiunge i 191 centimetri e pesa 79 chilogrammi. Nel giro di otto giorni è stato utilizzato in ben tre gare da Gianpiero Gasperini e ha ricoperto sia il ruolo di perno centrale del tritico difensivo, sfoggiando le proprie qualità tecniche in impostazioni, ma lasciando qualche boccone amaro nel debutto contro il Como; e il ruolo di braccetto difensivo nella gara contro il Bologna, mostrando un ottimo livello atletico e un discreto adattamento tattico nel gioco di Gasperini, sicuramente non tra i più semplici. Proprio questo adattamento, e la carenza di difensori in rosa, hanno consentito a Kossounou di trovare spazio anche nella vittoriosa sfida contro lo Shakhtar Donetsk: una gara impeccabile di tutta l'armata nerazzurra, in cui anche lo stesso Kossounou è riuscito a trasmettere sicurezza nella difesa, nonché il reparto più 'criticato' in questo avvio di stagione. È presto per dare sentenze, ma sicuramente i presupposti sono più positivi che negativi.

Andrea Ghidotti



Odilon Kossounou, difensore della Dea



ZANARDI GIOVANNI S.N.C.
Carpenteria Metallica

0363670318



MARTINENGO BG
V. De Gasperi



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

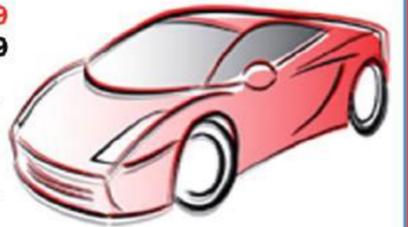
CARROZZERIA OROBICA S.A.S.

di Rinaldi Fabio - Cell. 346 69 32 366

info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

PEDRENGO - Via G. Leopardi 9
Tel. 035 661228 - Fax 035 667179

Sistemazione auto, moto, veicoli industriali
Vettura di cortesia
Lucidatura
Ripristino cerchi in lega
Sostituzione cristalli
Ripristino interni e sterilizzazione



Dea, chi si rivede: il ritorno del Gollo

L'EX Grande protagonista dell'era Gasp, il numero uno adesso difende i pali del Grifone

L'Atalanta che sfida il Genoa al Gewiss Stadium si prepara a riabbracciare una vecchia conoscenza che con la maglia nerazzurra ha sicuramente brillato e scritto pagine davvero importanti nella storia recente della Dea. Ogni riferimento è ovviamente indirizzato a **Pierluigi Gollini**, divenuto ormai guardiano della porta del Grifone allenato da Alberto Gilardino. Il portiere classe 1995 ha infatti vestito i colori nerazzurri dal gennaio del 2017 fino al termine della stagione 2020/21. L'Atalanta è infatti la squadra con cui Gollini ha vissuto la parentesi

più longeva della sua carriera arrivando a disputare 112 partite ufficiali. 'Gollo' è stato infatti uno dei protagonisti che hanno visto sbocciare il ciclo targato Gian Piero Gasperini a Bergamo: nel corso della sua esperienza nella Città dei Mille, il numero 1 del Genoa non ha alzato al cielo nessun trofeo ma ha raggiunto da protagonista alcuni dei traguardi più prestigiosi della storia recente: dalla prima qualificazione in Europa, sino ai quarti di finale di Champions League, passando per le due finali di Coppa Italia perse. Dopo aver chiuso la sua avventura

bergamasca nell'estate del 2017, Gollini è sbarcato in Premier League dove ha vissuto una stagione non propriamente da protagonista al Tottenham, evidentemente chiuso da Hugo Lloris. Ceduto dall'Atalanta con la formula del prestito, l'estremo difensore italiano è poi tornato in Italia dopo una sola stagione per sposare il progetto della Fiorentina, ma sempre sotto la regia nerazzurra. Anche la parentesi di Firenze, tuttavia, si è rivelata poco felice e dopo appena sei mesi l'ex portiere del Verona ha fatto le valigie destinazione Napoli per rico-

prire il ruolo di vice Meret. Con gli azzurri ha vinto uno Scudetto - il primo della sua carriera - nella stagione 2022/23 e ha collezionato 14 presenze in diciotto mesi. A partire dall'estate del 2024, Gollini passa al Genoa anche se il suo contratto rimane sempre di proprietà della società orobica. Quella con cui ha vissuto i momenti più importanti della sua carriera, in uno stadio nel quale si appresta a tornare da avversario, ma dove ha lasciato un ricordo sicuramente felice a tutti coloro che l'hanno sostenuto in nerazzurro.



MDC Pierluigi Gollini, numero uno del Genoa

Un bomber che ha vestito il neroblù atalantino ed anche il rossoblù genoano. Certamente, però, con il nerazzurro indosso, a cavallo del 2007 e 2009, i risultati furono decisamente migliori che in maglia grifone, con due stagioni a Bergamo da vero protagonista. Ma facciamo un passo indietro e vediamo di chi si tratta...

Lo chiamavano "Bum, bum Floccari". Perché, con il suo istinto da attaccante rapace, colpiva le difese avversarie e le lasciava senza fiato, segnando gol a raffica per la Dea. Sergio Floccari, calabrese di Vibo Valentia, è stato senza dubbio uno degli attaccanti più prolifici e forti dell'Atalanta degli ultimi quindici anni. Un centravanti "moderno", con un buon fisico, ma anche piedi educati ed un innato istinto per il gol. Floccari muove i suoi primi passi nel Nicotera, prima di approdare nelle giovanili del Catanzaro. Nel 2002 viene tesserato dal Genoa dove esordisce in Serie B contro il Messina andando subito a segno. A gennaio l'attaccante si accorda con il Rimini, in Serie C2. Il salto di qualità (e di categoria) avviene nella sessione invernale del mercato 2006 quando, a gennaio di quell'anno, passa al Messina in comproprietà. Floccari fa il suo esordio in Serie A con la maglia giallorossa siciliana tre giorni dopo, contro la Lazio, ed il 18 febbraio mette a segno una doppietta contro la Juventus che lo lancia agli occhi dell'attenzione pubblica. Il bomber terminerà la stagione segnando tre reti in 18 presenze.

Il passaggio alla Dea. L'Atalanta fiuta l'affare e, capendo le grandi potenzialità dell'attac-

Lo chiamavano Bum Bum Floccari

AMARCORD L'attaccante calabrese ha vestito le maglie di Atalanta e Genoa

cante calabrese, lo ingaggia nell'estate 2007 per 1,5 mln di euro più il cartellino del difensore Mariano Stendardo. In maglia nerazzurra, Floccari realizza la sua prima rete in una gara ufficiale a San Siro contro i campioni d'Italia dell'Inter, ripetendosi nella giornata successiva in casa contro il Napoli. Il 24 febbraio 2008 firma la sua prima doppietta atalantina che permette alla Dea guidata dal friulano Gigi Delneri di rimontare il doppio svantaggio contro il Siena e di portare a casa il successo finale. "Bum, bum" non si ferma più e si ripeterà ancora a San Siro, questa volta contro i rossoneri del Milan, siglando una rete e contribuendo al successo finale per 2-1 dell'Atalanta. Il bomber di Calabria conclude la sua prima brillante stagione con la maglia della Dea con un gol alla sua ex-squadra, il Genoa, ottenendo un bottino totale di 8 marcature in campionato. Nell'estate 2008, nonostante qualche interessante "sirena di mercato" ed essere stato molto vicino ad un trasferimento al Palermo, Floccari decide di rimanere ancora a Bergamo sotto la guida di mister Delneri. Nella stagione 2008-2009 è la punta di riferimento dell'attacco atalantino: il centravanti nerazzurro, con la maglia numero 33 sulle spalle, disputa

un campionato davvero esaltante mettendo a referto ben 12 reti, dieci delle quali nel girone d'andata (compresa una doppietta contro l'Inter campione d'Italia in carica, tra le sue "vittime" preferite ndr.) risultando il miglior realizzatore della squadra atalantina.

Il trasferimento al Genoa. Al termine della super annata, viste le crescenti richieste e l'ottima valutazione di mercato, la Dea cede alle lusinghe di un ambizioso Genoa che acquista Floccari a titolo definitivo. Dopo aver già militato molto giovane nel Genoa nella stagione 2002-03, il 13 settembre 2009 esordisce in campionato, davanti al proprio pubblico, contribuendo con una marcatura alla vittoria del Grifone per 4-1 sul Napoli. Esordisce e segna il suo primo gol nelle coppe europee nella sfida del girone di Europa League tra gli spagnoli del Valencia e il Genoa, sconfitto dagli iberici col punteggio di 3-2. Il 4 gennaio 2010, dopo aver segnato complessivamente 4 gol in 11 partite con la maglia del Genoa, viene ceduto ufficialmente alla Lazio per la buonissima cifra di 9,5 milioni di euro.

Gli anni successivi saranno ancora stagioni brillanti per il centravanti calabrese, soprattutto

con la maglia della Lazio dove trionferà alzando anche la mitica Coppa Italia del 2013 vinta in finale contro gli eterni rivali della Roma.

Inutile dire, però, che a Bergamo, Sergio "Bum, bum" Floccari ha lasciato il segno e lo ricordiamo ancora tutti con grandissimo affetto: un vero bomber!

Filippo Grossi

Bergamo & Sport

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24128 Bergamo
Tel. 035.8360360
PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti
PUBBLICITÀ: Carmelo Mangini 339.9508991 - carmelomng@gmail.com
STAMPATORE: Tipse SRL
Via Canton Santo 5 - 21052 - Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-08-2003
Direttore: mabonfanti7@gmail.com
Redazione: marco.berni@bergamosport.it
Tipografia: grafica.bergosport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamosport.it
Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributi incassati nel 2023: euro 148.672,93. Imposizione resa al sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.
Siamo presenti anche su www.bergamosport.it
FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI "L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Editoriale - IAP - verificando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni dei Gruppi e del Comitato di Controllo"

ELETTICA TURANI Srl
 IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali in qualsiasi ambito e settore
- Sviluppo di progetti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e illuminotecnica
 - Impianti elettrici per edifici residenziali
 - Impianti domotici e di building automation
 - Impianti fotovoltaici
 - Impianti trasmissione dati e fonia
 - Impianti citofonici e videocitofonici

DALMINE (Bg) Via Levate, 9
 massimo@elettricaturani.com - tel. +39.348.8953560 - +39.035.566494
www.elettricaturani.it

Onoranze Funebri
La Bergamasca
 SALE DEL COMMIATO

SALE DEL COMMIATO DELLA BERGAMASCA
 GRATUITE PER I NOSTRI CLIENTI

VIALE FRIULI 5/7 VERDELLO (BG)
 TEL. 349 5318461 - TEL. 347 6593573 - TEL. 345 081215

Il Fabbro Paganoni

Lavorazioni ferro - Inferiate
Barriere - Cancelli
Fornitura e riparazione
Serrande e Basculanti

Siamo a
Vertova (Bg)
Via Canale 58
Tel. e fax 035 714708

ilfabbrodipaganoni@alice.it

Gilardino in piena emergenza

GLI AVVERSARI Assenze pesanti in casa Genoa: Messias non recupera, out anche Frentrup

Oggi alle 18 al Gewiss Stadium farà visita il **Genoa** di Alberto Gilardino. Il grifone si presenta a Bergamo con 5 punti in classifica, frutto finora di una vittoria, due pareggi e tre sconfitte nelle sei gare disputate. Una squadra profondamente indebolita da un mercato estivo quasi nullo in entrata e la cessione di elementi importanti, Gudmundsson su tutti. Le difficoltà in casa genovana non mancano, in terra orobica il pronostico è avverso e l'esperienza Como, inoltre, avrà sicuramente insegnato qualcosa alla compagine atalantina. In ottica partita, il Genoa si può tranquillamente definire in totale emergenza: possibile il passaggio alla difesa a quattro, un'ipotesi comunque tutta da sperimentare da parte del tecnico di Biella. Se invece sarà 3-5-2 abituale, gli interpreti sono tutti da scoprire. Contro

la Juve la truppa ligure ha perso Badelj (Bohinen principale candidato a sostituirlo) e, in vista di Bergamo, difficilmente recupererà l'ex milanista Messias. Una mediana dove servirà correre ai ripari, visto anche l'ultimo stop di Frentrup: Thorsby favorito per prendere il suo posto. In difesa possibile l'utilizzo di Vogliacco sul centrodestra (ma resta aperto il ballottaggio con De Winter), mentre Zanoli si gioca una maglia sulla fascia destra con Sabelli. In attacco, conferma per la coppia Pinamonti-Vitinha che ad oggi non ha fornito i numeri sperati. Gli altri due giocatori in difesa saranno gli intoccabili Bani e Vasquez. L'ex juventino Miretti in mezzo e Martin sulla corsia mancina gli altri due (quasi) certi di una casacca dal primo minuto. In porta il grande ex neazzurro Gollini, che torna all'om-

bra delle mura dopo un passato da protagonista. E sempre a proposito di ex atalantini, attenzione alla questione Melegoni: considerando la totale emergenza a centrocampo già citata, il giocatore di Azzano, fuori lista da quest'estate dopo essere rientrato dal prestito alla Reggiana e non aver accettato le proposte a lui pervenute (tra cui una dalla Romania negli ultimi giorni di mercato), è stato chiamato per il mini-ritiro di Veronello. Possibile che rientri nell'elenco dei convocati. A fargli spazio tra i 25 utilizzabili in Serie A sarà quasi sicuramente l'altro ex neazzurro Malinovskyi, infortunatosi gravemente a Venezia, che starà fuori per gran parte della stagione sportiva. Non proprio un quadro ideale. All'Atalanta il compito di approfittarne.



Norman Setti Alberto Gilardino, allenatore del Genoa

Foto Mor

ATALANTA

26	Marco Carnesecchi
28	Rui Patricio
31	Francesco Rossi
42	Giorgio Scalvini
3	Odilon Kossounou
4	Isak Hien
5	Ben Godfrey
19	Berat Djimsiti
23	Sead Kolasinac
2	Rafael Tolói
16	Raoul Bellanova
15	Marten de Roon
6	Ibrahim Sulemana
13	Éderson
24	Lazar Samardžić
8	Mario Pasalic
44	Marco Brescianini
77	Davide Zappacosta
7	Juan Cuadrado
22	Matteo Ruggeri
17	Charles De Ketelaere
10	Nicolò Zaniolo
11	Ademola Lookman
9	Gianluca Scamacca
32	Mateo Retegui



Gian Piero Gasperini



Alberto Gilardino

GENOA

95	Pierluigi Gollini
1	Nicola Leali
99	Franz Stolz
39	Daniele Sommariva
4	Koni De Winter
22	Johan Vásquez
33	Alan Matturro
13	Mattia Bani
14	Alessandro Vogliacco
27	Alessandro Marcandalli
3	Aarón Martín
21	Honest Ahanor
59	Alessandro Zanoli
15	Brooke Norton-Cuffy
20	Stefano Sabelli
8	Emil Bohinen
47	Milan Badelj
53	Lior Kasa
23	Fabio Miretti
32	Morten Frentrup
2	Morten Thorsby
73	Patrizio Masini
17	Ruslan Malinovskyi
55	Federico Accornero
10	Junior Messias
19	Andrea Pinamonti
9	Vitinha
30	David Ankeye
18	Caleb Ekuban
21	Jeff Ekhator




Malinovskyi, l'ex che non ci sarà

L'UCRAINO Gravemente infortunato alla caviglia, rientrerà solamente il prossimo anno

Le grida, le lacrime e l'uscita in balla fra gli applausi del pubblico lasciavano intuire sin da subito la gravità della situazione, ed infatti così è stato: il brutto infortunio di **Ruslan Malinovskyi** al secondo minuto della ripresa di Venezia-Genoa lo terrà lontano dai campi almeno fino alla seconda metà del 2025. Non ci sarà quindi nella sfida contro i nerazzurri, colori che ha indossato dal 2019 allo scorso anno.

"Lussazione articolare e una frattura del perone", questa è la prognosi ufficiale dopo che la caviglia del trentunenne ex Atalanta, nel tentativo di rinvviare dopo un recupero difensivo, si è piegata in maniera innaturale sotto il peso del corpo del giocatore. Tutti i compagni di squadra si accorgono subito della gravità del problema fisico, mani nei capelli per Bani e anche Gollini corre verso il compagno che nel frattempo è a terra in lacrime. Lo stadio Penzo si chiude in un silenzio profondo, i medici intervengono con grande velocità e trasportano il centrocampista in ospedale. Gilardino cambia modulo ed inserisce Pinamonti in attacco, ed a fine partita arriva il comunicato ufficiale della società: "Il giocatore Ruslan Malinovskyi, occorso in un trauma alla caviglia destra durante la partita di oggi, ha riportato una lussazione articolare e una frattura del perone. Il giocatore verrà sottoposto a intervento chirurgico. Ti aspettiamo presto, Ruslan!".

Portato d'urgenza all'Ospedale Civile di Venezia, Malinovskyi è stato operato il giorno successivo presso la clinica Montallegro a Genova dove,



Ruslan Malinovskyi con la maglia della Dea

Foto Mor

come ha spiegato in una nota la società rossoblù, "è stato sottoposto ad intervento chirurgico alla caviglia destra. L'intervento, eseguito dal Prof. Federico Santolini e dalla sua equipe, è perfettamente riuscito. Il giocatore sta bene e inizierà nei prossimi giorni la riabilitazione presso le strutture del Club", con la previsione di un ritorno in campo stimata per la seconda parte della stagione.

Nel frattempo, continuano i problemi per Alberto Gilardino. L'operazione su Antonio Candreva, espressamente richiesto dal tecnico alla dirigenza per sopperire all'infortunio del numero 17 rossoblù e che sembrava potesse andare in porto a costo zero ha subito nelle ultime ore un congelamento, pare per mancanza di uniformità in società, dove a pesare sembrerebbero esserci il lungo stop del calciatore (fermo praticamente dallo scorso maggio) e la questione anagrafica. Sulla questione è stato chiesto un commento al presidente del Grifone, Alberto Zangrillo, che ha commentato a seguito dell'assemblea di Lega calcio con un lapidario: "Non mi occupo io di queste cose". C'è poi il capitolo infortuni, al quale si è aggiunto Milan Badelj, colpito da un problema muscolare dopo appena ventiquattro minuti del delicato match con la Juventus. A centrocampo quindi il Genoa dopo il terribile ko di Malinovskyi e i continui stop di Mesias ha disponibile fra i titolari solo Frendrup. Non la situazione migliore quindi per affrontare una testa di serie come i nerazzurri.

Jacopo Maspero

Riccio, la mezzala che segna più di Retegui

IL FUTURO Fascia da capitano nella Primavera, potrebbe essere uno dei prossimi prospetti lanciati dal Gasp

Di testa, per tenere aperte le speranze con la Cremonese alla prima e illudersi di averla vinta con la Lazio, sempre al "Carillo Pesenti Pigna". Di sinistro, per provare a vincere la prima in trasferta, a Sassuolo. Di destro e su punizione per segnare la prima metà dell'intera squadra nella tana dell'Udinese e, infine, in tap-in, sempre col piede preferito, nella speranza di riaprirlo prima del tris del Torino in asse con Idele, Capac e Artesani. A Zingonia c'è uno che segna in tutti i modi e soprattutto più di Mateo Retegui, senza nemmeno fare l'attaccante. Perché **Lorenzo Riccio**, fascia da capitano dell'ammiraglia del vivaio dell'Atalanta al braccio a meno che dallo start non parta anche il veterano Samuele Ghezzi, un laterale destro, di mestiere è mezzala, nonostante i trascorsi da punta esterna nella natia Cedratese dove gli capitava di fare anche il difensore. E fin qui non l'ha messa solo alla Samp in campionato, più nelle due campagne vittoriose in Youth League in cui comunque dalla sua zolla e da fuori su azione prova sempre a metterla, da colonna di una Primavera che se fosse continua come lui farebbe faville anche in campionato invece di pren-

dere buche qua e là.

Un linguaggio tipicamente gasperiniano per dire che il neo maggiorenne, diciotto candeline spente il 25 luglio scorso, a fine stagione, supererà verosimilmente l'ottantina di presenze in quella che da Under 19 è diventata per ragioni d'età una Under 20, eppure deve ancora mordere il freno per scollinare oltre l'aggregazione saltuaria al gruppo dei senior e le panchine concesse in prima squadra. Si contano su meno della metà delle dita di una mano, al netto del precampionato, le convocazioni sognando la gloria in mezzo ai big, regalata al coetaneo Federico Cassa, giocatore dal ruolo indefinito ma tendenzialmente offensivo, che al di là dell'esordio a Torino s'era conquistato il rigore sprecato nel recupero da Mario Pasalic. Il discrimine è, o meglio sarà, o forse dovrebbe essere senza che esistano regole scritte in tale senso, il passaggio dall'Under 23 di Francesco Modesto. Una classe di ferro, evidentemente, quella del figlio d'arte, di Gigi, centrocampista con culmine della carriera al Piacenza, più o meno stesso ruolo, napoletano verace e figlio del buon ciclista Vincenzo che lo concepì

con mamma Maila, udinese, quando giocava nella Pistoiese. Uno lo vede, il figliolone del collaboratore storico di Ringhio Gattuso, cresciuto a Gallarate, un mix partenopeo-toscano-friulano, chiedendosi se lì in mezzo non sarebbe più utile di un Ibrahim Sulemana, per fare un nome, escluso dalla Lista Uefa. E resta a bocca aperta per la facilità e la naturalezza con cui riesce a compiere qualunque gesto tecnico. Accarezza la palla con scudisciate morbide e secche, piene di effetto, trovando con immediatezza, figlia di una lettura nitida del gioco a diottrie piene, i compagni quanto gli spazi per se stesso, retaggio della sua nascita da attaccante.

Longilineo e secco, anche se non ha proprio la faccia da bimbo di un Giorgio Scalvini, Lorenzo ha bruciato le tappe abbastanza in fretta, smazzandosi la Primavera da sotto età anche l'anno scorso. Del resto vi aveva esordito appena sedicenne, a Petroio di Vinci, in un 2-1 per l'Empoli il 21 agosto 2022, subentrato a Mannah Chiwisa a 12' dal 90'. Da lì non s'è più fermato, dall'alto di una leadership naturale, pur senza essere un costruttore dal basso, un assistman d'istinto o un re-

gista classico, e di un metro e ottantasette asciutto a visione periferica che lo fanno assomigliare al Filippo Melegoni d'antan, anche se come goleader ricorda di più il mancino Andrea Colpani. Rispetto al ragazzo azzanese del '99 ancora di proprietà del Genoa, infatti, giunto al limite del vivaio ha aumentato le medie di parecchio, tanto da aver segnato fino a settembre il sessanta per cento delle sue marcature al livello più alto del settore giovanile. Per non parlare, poi, della trafila completa nelle nazionali azzurre dall'Under 16 in su, fino all'Under 19 attuale. Niente male, anzi quante promesse solo nelle nude cifre, per lo studente prossimo alla maturità scientifica che nella musica fa il tifo sfrenato per il rap napoletano di Geolier caricandosi con la sua "Me vulev fa ruoss" in vista delle sfide a pelo d'erba. Nel pianeta nerazzurro c'è uno svezzato dall'allora guru dei Pulcini Andrea Bassi che vuole l'occasione d'oro, pur avendo troppa umiltà anche solo per pensare di chiederla, da Gian Piero Gasperini, direttamente dal trampolino di lancio di Giovanni Bosi. Questione di tempo e nient'altro?

Simone Fornoni



Antica Osteria
Sachela



Ristorante | Pizzeria | Osteria

**CUCINA TIPICA
FORNO A LEGNA
CERIMONIE ED EVENTI**

Via Dolomiti 1, Seriate (BG) - Tel. 035 293927
info@sachela.it - www.sachela.it

Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it



I MAESTRI DELLA BRACE

VALTRIGHE
VIA MARCONI 21
Tel. 035 908 462
@lostervaltrighe

GRASSOBBIO
VIA ZANICA 19K
Tel. 035 222 845
@lostergrassobbio

www.loster.it